

### 3. LE AREE PROTETTE

#### Il patrimonio lombardo

Il sistema delle aree protette ha la funzione di salvaguardare il patrimonio naturale in termini di biodiversità di specie, di habitat e di paesaggio e quindi la presenza sullo stesso territorio dell'uomo e delle sue attività. La Lombardia è stata la prima Regione italiana a dotarsi di un sistema organico di aree protette.

Con la l.r. n. 86 del 30 novembre 1983 si è costituito un mosaico di aree protette che a oggi comprende:

- 24 parchi regionali, distinti fra fluviali, montani, di cintura metropolitana, agricoli e forestali;
- 80 parchi di interesse sovra-comunale;

Tabella 18 | Aree naturali protette per regione - anno 2003 (superficie in ettari)

Regioni	Composizione		In % della superficie territoriale (a) (b)	Per 100 abitanti (a) (c)
	Superficie	percentuale		
Piemonte	167.252,60	2,9	6,6	3,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	42.997,90	0,8	13,2	35,2
<b>Lombardia</b>	<b>130.215,00</b>	<b>2,3</b>	<b>5,5</b>	<b>1,4</b>
Trentino-Alto Adige	283.413,30	4,9	20,8	29,4
Bolzano/Bozen	181.940,30	3,2	24,6	38,6
Trento	101.473,00	1,8	16,3	20,7
Veneto	93.377,40	1,6	5,1	2
Friuli-Venezia Giulia	55.108,00	1	6,8	4,5
Liguria	577.967,90	10,1	4,7	1,6
Emilia-Romagna	88.094,40	1,5	4	2,2
Toscana	1.799.996,00	31,4	7	4,5
Umbria	63.327,00	1,1	7,5	7,5
Marche	89.103,00	1,6	9,2	5,9
Lazio	217.657,40	3,8	12,4	4,1
Abruzzo	303.232,70	5,3	28,2	23,6
Molise	6.450,00	0,1	1,5	2
Campania	326.998,30	5,7	23,9	5,6
Puglia	149.112,30	2,6	6,7	3,2
Basilicata	125.196,00	2,2	12,5	21
Calabria	264.130,40	4,6	16,5	12,4
Sicilia	346.688,70	6	10,5	5,4
Sardegna	602.207,00	10,5	3,8	5,6
<b>ITALIA</b>	<b>5.732.525,30</b>	<b>100</b>	<b>9,7</b>	<b>5</b>

Fonte: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

- 63 riserve naturali;
- 31 monumenti naturali.

Recentemente si sono aggiunti 193 Siti di Interesse Comunitario (SIC) e 66 Zone di Protezione Speciale (ZPS), che costituiscono la Rete Natura 2000, istituita da Regione Lombardia in collaborazione con l'Unione europea: fra questi sono comprese sei aree dichiarate «zone umide di importanza internazionale» ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971.

Questa «rete» rappresenta un patrimonio inestimabile di ricchezze naturali, storiche e culturali, non solo da tutelare, ma da promuovere e comunicare in quanto bene di ogni cittadino. Le aree protette lombarde coprono oltre 450.000 ettari di territorio della Lombardia (circa il 25% del territorio regionale), e sono gestite di norma da Enti locali o consorzi pubblici, nei quali è garantita la partecipazione degli Enti locali territorialmente interessati. Sono state individuate in zone di alto valore naturalistico e paesaggistico, ma anche in aree meno pregiate, e tuttavia fondamentali per la creazione di un sistema di salvaguardia, che controbilanci una crescita economica e urbanistica non sempre ordinata che provoca una progressiva compromissione dell'ambiente naturale. In questo modo sono stati salvaguardati sia gli aspetti naturali e paesaggistici del territorio (quali le aste fluviali, le sponde dei laghi, le zone umide, gli ambiti collinari e montuosi), sia quegli aspetti del paesaggio e della natura che negli anni sono stati trasformati e modellati dall'uomo (come le marcite, i fontanili, i navigli, le colline terrazzate). L'obiettivo di Regione Lombardia è infatti la ricerca di un equilibrio tra lo sviluppo economico-produttivo e la tutela dell'ambiente, affinché l'incremento delle attività produttive non comprometta il territorio, i cui valori naturalistici e storico-culturali siano apprezzati e protetti come patrimonio comune.

### Gli interventi di tutela

Regione Lombardia sta ridisegnando in modo radicale la normativa in materia con un progetto di riforma della l.r. 86/1983, volto alla valorizzazione delle aree protette sia mediante interventi di semplificazione e di riordino legislativo sia attraverso strumenti innovativi di gestione, a partire da un serrato confronto con gli Enti locali interessati, i parchi e le associazioni naturalistiche. Con il progetto di legge sulle aree protette, approvato in Giunta a fine 2007, si propongono nuovi presupposti organizzativi e gestionali e nuovi strumenti finanziari per attuare interventi di miglioramento ambientale, tutela della biodiversità e di sostegno alla fruizione e sviluppo sostenibile.

Fra gli interventi di maggior rilievo:

- il «Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzioni di parchi» con ampliamento del perimetro del Parco Campo dei Fiori (Va);
- l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento (PTC) del Parco Oglio Nord e del Parco regionale Spina Verde;
- il riconoscimento delle riserve naturali «Valle Bova», «Valsolda», primo esempio di «riserva naturale integrale» e Bernina Disgrazia (DGR 8514/2008);
- l'istituzione dei nuovi Parchi naturali regionali di Bosco delle Querce di Seveso e Meda; Colli di Bergamo; Monte Netto (Bs); Pineta di Appiano Gentile e Tradate; Montevicchia e Valle del Curone;
- l'individuazione di 35 aree regionali prioritarie per la biodiversità, con il coinvolgimento del sistema universitario e dei maggiori esperti lombardi in materia;
- la definizione dei criteri di gestione connessi a Rete Natura 2000;
- la diffusione di linee guida per promuovere l'uso di fonti rinnovabili nelle aree protette.

Prossimamente si darà avvio all'approvazione dello Statuto Quadro di riferimento e all'accompagnamento ai singoli Enti Parco per la definizione dei propri Statuti.

### **Tutela della biodiversità**

È stata completata la Rete Ecologica Regionale (RER), strumento pianificatorio per la salvaguardia della biodiversità, finalizzato all'attuazione su scala locale dei corridoi ecologici di interconnessione alle aree prioritarie per la biodiversità.

Altre azioni di rilievo sono stati:

- gli interventi di semplificazione delle procedure di valutazione di incidenza dei piani;
- i programmi e i progetti gravitanti sui Siti di Interesse Comunitario e sulle Zone di Protezione Speciale;
- il Servizio delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV). La nuova legge regionale (14/2008) riconosce il passaggio della gestione diretta, amministrativa e finanziaria, dalle Province agli enti gestori. Le GEV che operano nella Regione Lombardia sono circa 3.000 e prestano servizio in 58 enti organizzativi, suddivisi in 17 Parchi, 27 Comunità montane, 10 Province e 4 Capoluoghi di Provincia. Dall'entrata in vigore della legge hanno seguito i corsi quasi 15.000 persone e la commissione regionale ha esaminato 8.000 candidati, dichiarandone idonei circa 6.300;
- l'approvazione della l.r. 10/2008 sulla tutela della piccola fauna e della flora e vegetazione spontanea, che riporta gli elenchi di specie di flora e fauna da proteggere, indipendentemente dalla loro collocazione territoriale (dentro

o fuori dalle aree protette). La legge, nata dall'esigenza di riscrivere la l.r. n. 33 del 1977, oramai superata dal contesto scientifico e legislativo, detta le normative per:

- la conservazione delle specie rare o endemiche minacciate di estinzione e del loro habitat (previste deroghe per catture a scopi scientifici e didattici);
- la tutela della flora spontanea minacciata di estinzione, distinguendo il grado di tutela tra «assoluta» (grave minaccia di estinzione) e «regolamentata» (rischio minore);
- la gestione di alcuni ambienti di riferimento per la conservazione della fauna quali canneti, brughiere, vegetazione delle zone umide, fontanili, sorgenti, torbiere ecc. (fatte salve le legittime attività di trasformazione del territorio a uso agronomico, insediativo, infrastrutturale);
- novità normativa di rilievo in campo nazionale, l'individuazione delle specie alloctone invasive (lista nera) sia animali sia vegetali che, secondo il grado di invasività o minaccia verso le specie autoctone, dovranno essere oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione oltre, naturalmente, al divieto di immetterle negli habitat naturali;
- i nuovi criteri di finanziamento delle spese di gestione delle Aree Protette, con cui si introduce, accanto al concetto di gestione ordinaria dovuta per le spese fisse, anche un concetto di premialità per le aree protette maggiormente dinamiche e «imprenditoriali»;
- è stato portato a compimento il Piano Regionale delle Aree Protette (PRAP), documento di indirizzo strategico contenente le linee guida per la programmazione economico-finanziaria, definite con il coinvolgimento di università, aree protette, associazioni ambientaliste e Fondazione Lombardia per l'Ambiente;
  - il Piano costituisce il documento fondamentale di riferimento per la programmazione territoriale ed economico-finanziaria delle aree perché definisce gli obiettivi di performance ambientale a lungo termine e individua la necessità di costituzione di nuove aree protette;
- la tutela degli alberi monumentali, intesi come patrimonio naturale e storico della Lombardia, affidandone il riconoscimento alla Giunta regionale e la tutela alle Province e agli enti gestori delle aree protette.

### **Erogazione di contributi e finanziamenti**

Regione Lombardia ha assegnato 1,2 Meuro ai Parchi regionali per il finanziamento di bandi in attuazione del Progetto Speciale Agricoltura, che prevede premi e azioni di collaborazione col settore agricolo per la riqualificazione ambientale del territorio agrario. Circa 1.000 aziende sono annualmente coinvolte nel progetto (2007).

Ha inoltre emesso bandi per:

- la promozione di progetti di investimento in partenariato fra più aree protette: sono stati finanziati otto grandi progetti che hanno coinvolto numerosi enti pubblici e diverse aree protette, per un importo complessivo pari a circa 6 Meuro (2008);
- la promozione turistica nelle aree protette, con stanziamento di 30 Meuro per l'attuazione di Piani Integrati d'Area con tematiche di ambiente, cultura e turismo (2008);
- Piani di gestione dei Siti Rete Natura 2000, con stanziamenti di 2,4 Meuro relativi alla programmazione finanziaria PSR 2007/13(2008);
- un «Concorso di idee» finalizzato alla valorizzazione delle Aree Protette, per promuovere iniziative di marketing e comunicazione che rendano il sistema delle aree della Regione Lombardia un elemento fortemente attrattivo, in funzione anche di Expo 2015.

### Attività di educazione, comunicazione, promozione

Intensa anche l'attività volta a sensibilizzare cittadini e segmenti di popolazione sulle tematiche della tutela del patrimonio naturalistico lombardo e di promozione delle stesse, dalle iniziative per le scuole alla partecipazione a fiere e manifestazioni per la promozione delle aree protette e per far conoscere i prodotti agro-alimentari dei parchi, in particolare quelli a marchio.

#### Pubblicazioni

*Parchi senza barriere, Carta delle Aree Protette, Atlante dei Sapori dei Parchi Lombardi.*

#### Seminari e convegni

- Seminario *I cittadini lombardi e la propensione ad azioni d'intervento per il sostegno delle risorse naturali della regione.*
- Convegno internazionale sul contenimento delle specie alloctone, presso la Fondazione CARIPLO di Milano.
- Convegno *Globalizzazione vegetale in Lombardia: il censimento delle piante aliene.*

#### Educational

- Manifestazione «diPARCOinPARCO».
- Programma di educazione ambientale, rivolto non solo alle scuole ma a tutta la cittadinanza, per accrescere la sensibilità e la consapevolezza indi-

viduale e collettiva verso l'ambiente. Una sezione particolare è dedicata alle iniziative del Programma Didattico Sistema Parchi, su aree tematiche ben definite: dalle problematiche dell'acqua all'informazione sulle caratteristiche geologiche del territorio, dagli argomenti fantastici legati alla natura al più concreto esame delle risorse disponibili nelle aree protette.



## APPENDICE IL SISTEMA DEI PARCHI E DELLE RISERVE IN LOMBARDIA

### Superficie dei parchi

Parchi	HA parco	Area di parco regionale	Area di parco naturale	% P.R. su HA parco	% P.N. su HA parco
Parco Adamello	50.934,51	29.209,74	21.724,78	57,35	42,65
Parco Adda Nord	6.908,70	4.983,58	1.925,12	72,13	27,87
Parco Adda Sud	24.296,39	24.296,39	0,00	100,00	0,00
Parco agr. Sud Milano	46.154,24	46.154,24	0,00	100,00	0,00
Parco Alto Garda bresciano	37.451,89	31.772,84	5.679,05	84,84	15,16
Parco Campo dei Fiori	5.390,69	3.854,31	1.536,38	71,50	28,50
Parco colli di Bergamo	4.672,45	3.688,98	983,47	78,95	21,05
Parco Grigna sett.	5.541,46	5.541,46	0,00	100,00	0,00
Parco Groane	3.376,31	3.376,31	0,00	100,00	0,00
Parco lomb. della Valle del Ticino	91.565,33	71.013,38	20.551,95	77,55	22,45
Parco Mincio	15.999,76	15.999,76	0,00	100,00	0,00
Parco Monte Barro	647,77	237,34	410,43	36,64	63,36
Parco Monte Netto	1.470,69	1.470,69	0,00	100,00	0,00
Parco Montevicchia e Valle del Curone	2.359,57	2.359,57	0,00	100,00	0,00
Parco Nord Milano	627,76	546,24	81,52	87,01	12,99
Parco Oglio Nord	15.054,85	15.054,85	0,00	100,00	0,00
Parco Oglio Sud	13.005,63	13.005,63	0,00	100,00	0,00
Parco Orobie bergamasche	70.029,52	70.029,52	0,00	100,00	0,00
Parco Orobie valtellinesi	44.093,81	44.093,81	0,00	100,00	0,00
Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate	4.828,31	4.828,31	0,00	100,00	0,00
Parco Serio	7.117,07	7.117,07	0,00	100,00	0,00
Parco Spina Verde	967,44	112,74	854,70	11,65	88,35
Parco Bosco delle Querce	43,68	0,00	43,68	0,00	100,00
Parco Valle del Lambro	8.181,82	3.926,26	4.255,56	47,99	52,01
<b>Totali</b>	<b>460.719,63</b>	<b>402.672,98</b>	<b>58.046,65</b>	<b>87,40</b>	<b>12,60</b>

Cont. →

Cont. Superficie dei parchi

Nome Monumento Nat.	Ettari	Nome Riserva	Ettari
Altopiano di Cariadeghe	532,95	Abbazia Di Acqualunga	25,28
Area Umida San Francesco		Adda Morta	147,70
Bodrio della Ca De' Gatti	0,75	Boschetto Della Cascina Campagna	5,38
Bodrio della Cascina Margherita	0,33	Boschetto Di Scaldasole	77,25
Bodrio Delle Gerre	1,09	Boschi Del Giovetto Di Palline	597,02
Buco Del Frate	16,86	Bosco De L'isola	92,83
Cascate Dell'acqua Fraggia	11,75	Bosco Dei Bordighi	47,49
Caurga Del Torrente Rabbiosa	2,86	Bosco Della Marisca	27,30
Funghi Di Terra Di Rezzago	0,49	Bosco Di Barco	36,00
Garzaia Della Cascina Notizia	11,19	Bosco Ronchetti	142,71
Garzaia Della Cascina Villarasca	55,14	Bosco W.W.F. Vanzago	188,86
Garzaia Della Rinalda	38,20	Complesso Morenico Di Castellaro Lagusello	139,77
Garzaia Della Verminesca	28,50	Fontana Del Guercio	29,97
Garzaia Di Celpenchio	65,51	Fontanile Brancalone	10,90
Garzaia Di Gallia	113,15	Fontanile Nuovo	36,91
Garzaia Di S. Alessandro	265,823	Garzaia Del Bosco Basso	40,46
Garzaia Di Sartirana	193,18	Garzaia Della Carola	32,08
Gonfolite E Forre Dell'Olon		Garzaia Della Roggia Torbida	13,75
I Lagazzi	22,30	Garzaia Di Cascina Isola	85,63
Il Baluton	0,68	Garzaia Di Pomponesco	96,06
Masso Di Arena Rossa Del Permico	0,22	Garzaia Di Porta Chiossa	80,86
Pietra Lentina	0,23	Garzaia Di Villa Biscossi	70,60
Pietra Luna	0,43	Incisioni Rupestri Di Ceto, Cimbergo e Paspardo	266,04
Pietra Nairola	0,65	Isola Boschina	38,93
Pietra Pendua	0,50	Isola Boscone	127,05
Preia Buia	1,73	Isola Uccellanda	76,85
Sass Negher	0,23	Lago Di Biandronno	130,547
Sasso Cavallaccio	0,36	Lago Di Ganna	69,20
Sasso Di Guidino	0,44	Lago Di Montorfano	90,43
Sasso Di Preguda	0,24	Lago Di Piano	179,90
Valle Brunone	47,05	Lago Di Sartirana	27,58
<b>Totale Monumenti N° 31 Tot. Ha</b>	<b>1.412,80</b>	Lanca Di Gabbioneta	22,63
		Lanca Di Gerole	378,80
		Lanche Di Azzanello	59,53
		Le Bine	104,78
		Marmitte Dei Giganti	35,91
		Monte Alpe	323,96
		Monticchie	214,95
		Naviglio Di Melotta	178,99
		Palata Menasciutto	57,05
		Paluaccio Di Oga	30,07
		Palude Brabbia	443,493
		Palude Di Ostiglia	121,68
		Palude Loja	39,34

Cont. →

<b>Nome Monumento Nat.</b>	<b>Ettari</b>	<b>Nome Riserva</b>	<b>Ettari</b>
		Pian Di Spagna – Lago Di Mezzola	1.613,70
		Pian Gembro	81,31
		Piramidi Di Postalesio	26,70
		Piramidi Di Zone	26,26
		Riva Orientale Del Lago Di Alserio	82,15
		Sasso Malascarpa	139,37
		Sorgente Funtaný	62,59
		Sorgenti Della Muzzetta	84,12
		Torbiere Del Sebino (o D'iseo)	359,38
		Torbiere Di Marcaria	96,87
		Vallazza	491,75
		Valle Bova	391,26
		Valle Del Freddo	71,48
		Valle Di Bondo	72,15
		Valli Del Mincio	1.058,23
		Valli S. Antonio	198,72
		Valpredina	48,67
		Valsolda	328,81
		Val Di Mello	
		<b>Totale Riserve N° 63 Tot. Ha</b>	<b>10.276,02</b>